

Ai catechisti della diocesi di Fossano e dintorni

Ho letto con attenzione il vostro lavoro, l'ho visto e ho apprezzato l'impegno, l'intuizione e la creatività. In poco tempo e insieme siete riusciti a preparare e ipotizzare incontri belli, freschi nella forma, nelle dinamiche e nella scelta dei titoli.

E' vero che chi fa da sé fa per tre, ma chi lavora insieme ad altri va a casa con un bagaglio di idee e di proposte davvero significativo. Non tutti sono capaci di lavorare come voi. Un grazie speciale a chi vi ha coordinato e guidato martedì e a tutti voi che avete accettato la scommessa di mettervi insieme per una esperienza di laboratorio.

Mi piace darvi anche un riscontro critico per imparare facendo, per migliorare sempre il nostro modo di procedere.

1. Nessuno di voi ha citato il catechismo (testo che non sempre si dà in mano i ragazzi) ma che può aiutarvi nel cercare le pagine bibliche e inserirle nell'itinerario e percorso. Il tempo breve non ha permesso questo, ma vi consiglio di consultarli anche solo per comprendere, dalle pagine introduttive di ogni capitolo, gli obiettivi e la logica delle scelte sia bibliche, che di proposte liturgiche ecc ...
2. Nella scelta e indicazione degli obiettivi è necessario usare sempre i verbi e più di tipo esperienziale ... tipo scoprire, far emergere, sperimentare che ... Sono le azioni che vivono i soggetti in ogni segmento di incontro e nell'incontro stesso
3. Le attività iniziali o conclusive a volte non sono collegate tra loro o con il testo del vangelo
4. Il testo della parola deve essere preparato dall'attività precedente e da quella che viene dopo che può renderlo attuale, concreto per loro (in alcuni casi io stessa ho cercato qualche ipotesi)
5. Nelle proposte di ritorno alla vita le scelte vanno spesso su proposte un po' moraleggianti, tipo invitare a comportarsi bene, a scegliere un impegno ... invece è importante far cogliere un cambiamento possibile e realizzabile per loro nella vita concreta che non sia solo essere più buoni ecc...
6. Le proposte, anche di tempi e di struttura, sono buone, ben armonizzate
7. Forse nella realtà non riuscirete a vivere tutti i passaggi, ma è importante avere in testa la logica e poi adattare

NB: vi rimanga la voglia di lavorare insieme, di sperimentare e di scoprire che si può cambiare e che i nostri 5 pani e 2 pesci, messi nelle mani di Gesù (della chiesa), possono diventare un "tesoro" per tutti.

Buon cammino allora. Io vi seguo da lontano, ma so che ce la metterete tutta e potrete davvero annunciare Gesù con passione e con la necessaria preparazione.

E per continuare a crescere e affiancare Nives, aspetto qualcuno/a a Siusi quest'estate (fine luglio).

Sr Giancarla Barbon

GESÙ CHI È?

(ragazzi di 8/9 anni)

Gruppo GIALLO (pom) - Isabella

Titolo: (simpatico, evocativo...) LA FIDUCIA È UNA COSA SERIA

Obiettivo generale dell'incontro: Scoprire che Gesù è UN AMICO DI CUI FIDARSI				
Momento	Obiettivo	Attività	Tempo 90'	Strumenti/ mezzi
Primo momento (accoglienza) La foto di Pinocchio con il gatto e la volpe	Stimolare la loro curiosità	Narrazione del pezzo di favola e spiegazione	15'	Poster Libro favola
Partire dalla vita Voi di chi vi fidate?	Capire che cos'è la fiducia	Disegna una persona di cui ti fidi e dire perché (o scrivi il nome)	20'	Colori Fogli
Incontro con la Parola Introduzione al Vangelo	Introdurre la persona di Gesù	Brano di Zaccheo: narrazione o lettura a più voci	20'	Vangelo
Ritornare alla vita Come l'incontro con Gesù può cambiare la mia vita	Far emergere la loro esperienza su dove trovano Gesù nella loro vita	Dialogo su Gesù tra i bambini – Un gesto di amicizia e di amore	20'	Abbracci
Celebrare e verificare Gesù è in mezzo a noi	Far sentire la sua presenza	Cero acceso tenendosi per mano. Ognuno dice il proprio nome e "Mi fido di Gesù"	15'	Cero

NB: gli stimoli vanno in direzioni diverse, il gatto e la volpe ... non è bene fidarsi ... Gesù e Zaccheo fiducia che cosa cambia e perché ... ? (vedere come far emergere questo aspetto)

BUONA la proposta e la consequenzialità

GESÙ CHI È?

(ragazzi di 8/9 anni)

Gruppo GIALLO (sera) - Isabella

Titolo: (simpatico, evocativo...) GESU' AMICO MIO

Obiettivo generale dell'incontro: FAR SENTIRE GESÙ VIVO E PRESENTE NELLA LORO VITA QUOTIDIANA				
Momento	Obiettivo	Attività	Tempo 90'	Strumenti/ mezzi
Primo momento (accoglienza)	Accendere la curiosità sul personaggio di Gesù	Confronto con i bambini sul materiale trovato alla postazione di Gesù	15'	Sedie con cartoncini con nomi dei ragazzi + sedia con cartoncino con il nome di Gesù
Partire dalla vita	Far capire che Gesù è stato bambino come loro	Paragoniamo la vita nostra, dei bambini, con quella di Gesù	20'	Compilare la propria carta di identità (una per ogni bambino)
Incontro con la Parola	Avvicinare il Vangelo ai bambini	Narrare il brano biblico "Gesù al Tempio" – "Nascita di Gesù"	20'	Vangelo x bambini (forse è meglio il testo ufficiale come)
Ritornare alla vita	Cosa imparo da Gesù? Una vita normale, una situazione di semplicità ... La diversità della disubbidienza: la sua non è la mia	come vorrei essere e Lui come è e come è stato? Disubbidire... Perché lo faccio io ... e perché lo fa lui?	20'	Discussione
Celebrare e verificare	Far capire che con la preghiera mi avvicino a Gesù	Preghiera spontanea e personale per ogni bambino Canto	15'	Candela accesa

Bene l'impostazione ... qualche dubbio sulla disubbidienza, è un aspetto marginale della vita di Gesù.

Farei altro: da Gesù imparo che non conta essere ricco, importante, che c'è un Padre buono che ci guida, che tutti cresciamo e il Padre ci è vicino ...

IL VANGELO CI RACCONTA GESÙ

(ragazzi di 10/11 anni)

Gruppo VERDINO (sera) – Sr Valeria

Titolo: (simpatico, evocativo...) GESU' MI CERCA?

Obiettivo generale dell'incontro: FAR NASCERE IL DESIDERIO DI CONOSCERE GESÙ				
Momento	Obiettivo	Attività	Tempo 60'	Strumenti/ mezzi
Primo momento (accoglienza)	Incuriosire i ragazzi per far nascere il desiderio di un incontro	Saluto Donare un biglietto colorato	5'	Biglietti di vari colori
Partire dalla vita	Approfondire la conoscenza di una persona a me vicina	Fare un invito alla persona che vuoi conoscere e perché	15'	Penna
Incontro con la Parola	Individuare la persona che vuole conoscere Gesù	Raccontare il passaggio di un personaggio importante nel nostro paese attualizzandolo. Raccontare il brano di Zaccheo e leggerlo	15'	Vangelo
Ritornare alla vita	Sperimentare la presenza di Gesù nella mia vita suscitando il desiderio di cambiare	Scrivere su un biglietto come mi impegno a cambiare per conoscere meglio Gesù Se Gesù venisse a casa mia? Che cosa lascio e che cosa preparo? (che cosa scriveremmo noi? Che risposta daremmo noi catechisti?)	15'	Biglietto
Celebrare e verificare	Conoscere Gesù	Celebrazione: - Proclamazione Vangelo: Zaccheo - Momento di silenzio - Ripetere la frase: "Oggi devo fermarmi a casa tua"	10'	Vangelo Candela accesa Musica di sottofondo


Bene ... vedo che siete molto legate al brano di Zaccheo ... c'è sempre un po' di moralismo allora cambierei le domande

GESÙ CI AMA FINO A DONARE LA VITA

(ragazzi di 9/10 anni)

Gruppo ROSA (pom) – Maria Grazia

Titolo: (simpatico, evocativo...) LO ZUCCHERO DELLA VITA (versione 1)

Obiettivo generale dell'incontro: SCOPRIRE che L'AMORE DONATO TRASFORMA LA VITA. GESÙ CI AMA E TRASFORMA LA NOSTRA VITA, COME LO ZUCCHERO SCIogliendosi TRASFORMA I SAPORI.				
Momento	Obiettivo	Attività	Tempo 90'	Strumenti/ mezzi
Primo momento (accoglienza) Trovo un tavolo imbandito con bevande	Cogliere la differenza tra sapore amaro e dolce	Assaggiare la bevanda senza zucchero e dopo con lo zucchero	15'	Tè caldo Bicchieri Zucchero
Partire dalla vita Riflessione	Trovare i momenti amari e i momenti dolci della loro vita	Scrivere su dei bigliettini, in forma anonima, i momenti amari/dolci della propria vita e dividerli	20'	Foglietti Matite
Incontro con la Parola Ingresso a Gerusalemme Passione/tradimento	Far emergere che anche Gesù ha vissuto, come noi, momenti amari e momenti dolci	Momento di gioia: lettura Vangelo ingresso a Gerusalemme Momento amaro: tradimento-passione	20'	Vangelo
Ritornare alla vita Riflessione	Riflettere sul fatto che anch'io posso essere zucchero per gli altri	Scrivere su dei cartoncini a forma di nuvoletta degli impegni concreti per essere zucchero per gli altri e appenderli su di un cartellone DARE la VITA per noi è scegliere di scioglierci per gli altri con gesti concreti	20'	Cartoncini Cartellone 
Celebrare e verificare Risurrezione	Far riflettere sul fatto che Gesù risorto ha trasformato la nostra vita	Lettura del Vangelo	15'	Vangelo

P.S. E' stato scelto lo zucchero perché quando si scioglie, anche se non lo vediamo, trasforma i sapori, proprio come Gesù.

GESÙ CI AMA FINO A DONARE LA VITA

(ragazzi di 9/10 anni)

Gruppo ROSA (pom) – Maria Grazia

Titolo: (simpatico, evocativo...) LO ZUCCHERO DELLA VITA (versione 2)

Obiettivo generale dell'incontro: SCOPRIRE che L'AMORE DONATO TRASFORMA LA NOSTRA VITA				
Momento	Obiettivo	Attività	Tempo 90'	Strumenti/ mezzi
Primo momento (accoglienza) Trovo un tavolo imbandito con bevande	Cogliere il sapore amaro	Assaggiare la bevanda senza zucchero e sentire amaro	15'	Bevanda amara Bicchieri
Partire dalla vita	Trovare i momenti amari della loro vita	Scrivere su dei bigliettini, in forma anonima, i momenti amari della propria vita e dividerli	20'	Foglietti Matite
Incontro con la Parola Passione/tradimento	Anche Gesù ha avuto momenti tristi, è stato tradito	Leggere un estratto del Vangelo (parole significative)	20'	Vangelo
Ritornare alla vita	Come trasformare i momenti tristi in dolci	Scrivere su dei cartoncini in forma anonima	20'	Foglietti Matite
Celebrare e verificare Risurrezione	Anche Gesù trasforma le situazioni	Leggere il Vangelo Bere bevanda dolce	15'	Bevanda Zucchero

P.S. Lo zucchero della vita è l'amore, lo stile di vita che dobbiamo avere

OK tutte e due le versioni; la seconda è più consequenziale ... tutto l'incontro porta alla trasformazione

GESÙ CI AMA FINO A DONARE LA VITA

(ragazzi di 9/10 anni)

Gruppo ROSA (sera) – Maria Grazia

Titolo: (simpatico, evocativo...) TI AMO DA MORIRE

Obiettivo generale dell'incontro: SCOPRIRE che VALE LA PENA DONARSI AGLI ALTRI				
Momento	Obiettivo	Attività	Tempo 60'	Strumenti/ mezzi
Primo momento (accoglienza)	Scoprire cosa rappresenta l'ulivo	Accoglienza attorno all'ulivo che riporta lo striscione con sopra scritto: ti amo da morire	15'	Spazio aperto Striscione Oliva (che viene poi data da portare a casa)
Incontro con la Parola	Comprendere che Gesù non si tira indietro, si dona con consapevolezza	Lettura del Vangelo: Gesù nell'orto del Getsemani (Mt 26, 47-50)	5'	Vangelo
Partire dalla vita	Far emergere la conoscenza di qualcuno che si dona agli altri	Chi, nel loro quotidiano, si dona per loro (mamma, papà, nonni, maestra ...)	10'	discussione
Ritornare alla vita	Scoprire come posso donarmi	La catechista porta un pacco dono. Ogni bambino scrive su un biglietto cosa può fare per donarsi, lo mette nel pacco. Poi si leggono i biglietti.	15'	Scatola dono Biglietti
Celebrare e verificare	Scoprire come metterlo in pratica	Ogni bambino si prende un impegno, a casa, ogni volta che riescono a metterlo in pratica spremono l'oliva che gli è stata data e al prossimo incontro, se hanno mantenuto l'impegno, dovrebbero avere un po' di olio.	15'	Oliva

P.S. L'incontro con la Parola è stato posto subito dopo l'accoglienza, prima del partire dalla vita. **(Molto bene)**

Le olive potrebbero essere un po' di più ... lo spremere è donare l'olio frutto che nutre e rende lieti (vedi salmo)

GESÙ CI AMA FINO A DONARE LA VITA

(ragazzi di 9/10 anni)

Gruppo FUCSIA (sera) – Cecilia

Titolo: (simpatico, evocativo ...) C'E' UNA SORPRESA PER TE!!!

Obiettivo generale dell'incontro: AIUTARE I RAGAZZI A CONSIDERARE LA VITA UN DONO				
Momento	Obiettivo	Attività	Tempo 60'	Strumenti/ mezzi
Primo momento (accoglienza)	Introdurre i ragazzi alla tematica del dono	I ragazzi entrano nella sala e trovano tanti pacchi dono quanti sono loro e ciascuno ne sceglie uno	5'	Pacchi incartati con carta regalo e fiocco tutti uguali fra di loro (per il contenuto guardare in fondo)
Partire dalla vita	Far emergere i sentimenti ed i pensieri che suscita un pacchetto regalo	Far scegliere una faccina e far spiegare ai bimbi perché la faccina rappresenta il loro stato interiore	10'	Faccine (emoticons) già pronte
Incontro con la Parola	Far vedere che esistono doni spirituali che ci rendono felici	Lettura del Vangelo del figlio della vedova di Nain e confronto sui doni che Gesù fa (ricevuti dalla vedova) Non solo la vedova di Nain ... anche altre persone: la fanciulla che è rimessa in piedi, i ciechi, i sordi ...	15'	Vangelo
Ritornare alla vita	Rendere consapevoli i bimbi di quali doni hanno ricevuto da Gesù o che loro possono dare	Far scrivere ai bimbi sul cartellone (o sul loro quaderno) i doni ricevuti da Gesù e i doni spirituali che loro possono dare	15'	Cartellone Pennarelli Quaderno
Celebrare e verificare	Suscitare il ringraziamento	Preghiere di ringraziamento intervallate da ritornello cantato, apertura pacchetto (dove dentro c'è un vasetto di yogurt con terra e una bustina con dei semi)	15'	Pacchetti formati all'inizio con dentro terra in un vasetto di yogurt e una bustina di semi da piantare

Va bene ... ci sono molti stimoli ... per la PAROLA invece si potrebbero usare anche più brani con varie sottolineature

LA COMUNITÀ COME LUOGO DELL'INCONTRO CON GESÙ

(ragazzi di 11/12 anni)

Gruppo ROSSO (pom) – Agnese

Titolo: (simpatico, evocativo...) INSIEME!! CHE BELLA SQUADRA!

Obiettivo generale dell'incontro: SENTIRSI CHIAMATI A FAR PARTE ...				
Momento	Obiettivo	Attività	Tempo 60'	Strumenti/ mezzi
Primo momento (accoglienza)	Scoprire che ognuno è importante nella squadra	Formare il puzzle. I ragazzi scelgono un pezzo e scrivono il loro nome	15'	Pezzi del puzzle Un tassello per ognuno comprese le catechiste Un tassello Gesù Disegno evocativo di gruppo (barca ...)
Partire dalla vita	Far emergere la ricchezza del condividere	In gruppetti di 4/5, scambio e condivisione di episodi positivi o difficili ... sul lavoro appena fatto facendo emergere emozioni e atteggiamenti del corpo (sguardi ...)	15'	Disporre ambiente per ascolto con sottofondo musicale Seduti su tappeto o cuscini
Incontro con la Parola	Attingere alla Parola: vediamo come Gesù ha fatto gruppo	Lettura del Vangelo: Mt 10, 1-4 (La chiamata dei dodici)	10'	Vangelo o Bibbia
Ritornare alla vita	Farsi compagno e sostegno degli amici nel gruppo	Ognuno sceglie un simbolo Ci scrive l'impegno che si assume: pregare, sorridere, abbracciare, ascoltare, aiutare	10'	Post-it con faccine o simboli WhatsApp Volendo sui simboli si può scrivere un impegno
Celebrare e verificare	Sentirsi chiamati e mandati	Appello chiaro e scandito. La catechista si mette davanti a Gesù con la Bibbia in mano. Tutti in cerchio. Preghiera tenendosi per mano, leggendo la scritta	10'	Scritta su striscia di una frase del Vangelo. Esempio: Dove due o tre ...

Gli obiettivi sempre con un verbo ... la dinamica iniziale è scollegata con il resto ... provare a dare un senso al puzzle o all'inizio o alla fine ...

LA COMUNITÀ COME LUOGO DELL'INCONTRO CON GESÙ

(ragazzi di 11/12 anni)

Gruppo ROSSO (sera) – Patrizia

Titolo: (simpatico, evocativo...) IO, GESÙ E GLI ALTRI

Obiettivo generale dell'incontro: SCOPRIRE GESÙ IN MEZZO A NOI ATTRAVERSO GLI ALTRI				
Momento	Obiettivo	Attività	Tempo	Strumenti/ mezzi
			60'	
Primo momento (accoglienza)	Sapersi accogliere reciprocamente	Bans: "Canzone della felicità"	10'	
Partire dalla vita	Riflettere su esperienze vissute	Si sceglie, tra immagini e altro materiale proposto, situazioni che evocano ai ragazzi un'esperienza passata (attività un po' difficile e dispersiva ... se poi avete le opere di misericordia ... potrebbe essere ... chi mi dà da mangiare, chi mi veste, chi mi consola, chi mi istruisce ...)	25'	Immagini e articoli di giornali su accoglienza e aiuto reciproco
Incontro con la Parola	Scoprire che nella Parola trovi i gesti di Gesù	Mt 25, 35-40 (Le opere di misericordia)	10'	Bibbia su drappo del colore della liturgia Cero acceso Musica
Ritornare alla vita	Impegnarsi a vivere con l'esempio di Gesù accogliendo le altre persone	Chiedersi in che cosa ci si può impegnare facendo emergere dal gruppo un impegno a cui aderire proposto dalla comunità parrocchiale	15'	
Celebrare e verificare	Trasformare in preghiera quello su cui ho riflettuto	Porsi in cerchio attorno al tavolino su cui c'è la Bibbia e fare una preghiera spontanea	15'	Musica

NB: non è chiaro come l'attività iniziale possa essere poi collegata .. ho fatto una proposta

VIVERE LA FESTA

(bambini 7/8 anni)

Gruppo AZZURRO (pom) – Danila

Titolo: (simpatico, evocativo...) **È FESTA: TI ASPETTO!!!**

Obiettivo generale dell'incontro: Scoprire che VIVERE LA FESTA È INCONTRARE GESÙ NELLA MESSA				
Momento	Obiettivo	Attività	Tempo 75'	Strumenti/ mezzi
Primo momento (accoglienza) Aula addobbata parzialmente con musica di sottofondo	Incuriosire Far provare gioia, attesa	Ai bambini si distribuiscono oggetti, suppellettili, per completare l'allestimento dell'aula	10'	Palloncini Oggetti per addobbo (piatti, fiori, tovaglie colorate ...) Musica allegra di sottofondo: Es. Aggiungi un posto a tavola Cibo: biscotti ecc....
Partire dalla vita	Cercare di capire come i bambini vivono la domenica = festa	Scegliere immagini che rappresentano esempi di FESTA associata ad un breve test su come si trascorre la domenica	20'	Fotografie/immagini Foglio con test Cartello per fare la scaletta delle preferenze sulle immagini
Incontro con la Parola Gv 20, 19-23	Scoprire che la domenica è festa perché Gesù è risorto	Leggere il brano tratto dal Vangelo o anche lo stesso narrato (Gesù appare ai suoi discepoli) perché è festa? come la esprimono i discepoli?	10'	Vangelo/Bibbia Libro di narrazioni su episodi del Vangelo
Ritornare alla vita Impegno in chiesa per piccoli incarichi	Invitare ragazzi e genitori alla messa domenicale	Costruire un cartoncino (ad esempio a forma di chiesa) con orario domenicale delle messe	20'	Cartoncini Pennarelli
Celebrare e verificare	Far emergere che la messa è far festa con Gesù	Accendere un lumino o candela od un lume (che rappresenterebbe Gesù Risorto) e canto: Alleluja della gioia Cibo da condividere insieme	15'	Cero Candele o lumini Musica Cibo per piccola festa (biscotti, caramelle, patatine ...)

NB. Buono il collegamento e buona anche la consequenzialità ... collegare meglio il brano biblico

VIVERE LA FESTA

(bambini 7/8 anni)

Gruppo AZZURRO (sera) – Annamaria

Titolo: (simpatico, evocativo...) È QUI LA FESTA!

Obiettivo generale dell'incontro: SPERIMENTARE LA GIOIA DELL'INCONTRO				
Momento	Obiettivo	Attività	Tempo 60'	Strumenti/ mezzi
Primo momento (accoglienza)	Far trovare un ambiente festoso	Accogliere ognuno con un applauso Far trovare sul tavolo, con la tovaglia, patatine e bibite	10'	Tavola imbandita Una sedia rimane vuota
Partire dalla vita	Raccontare un momento bello di festa loro	Conversazione guidata con tempo stabilito ho fatto festa quella volta che	15'	
Incontro con la Parola	Scoprire che anche Gesù amava le feste	Le Nozze di Cana a fumetti letto da loro a mo' di drammatizzazione	10'	Fumetto fotocopiato da dare ai bambini
Ritornare alla vita	Rielaborare gli imprevisti personali vissuti e come sono stati superati	Anche nelle nostre feste possono esserci degli imprevisti. Come sono stati superati? Cosa serve perché la vita nostra possa essere vissuta come festa? Quali ingredienti?	10'	
Celebrare e verificare	Interiorizzare attraverso la riflessione	Scrivere un bigliettino a Gesù come ringraziamento oppure mettere il nostro ingrediente perché ci sia festa ... e poi consegnarlo nella preghiera	15'	Pennarelli Bigliettini colorati

PERDONARE COME ESPERIENZA DI DONO CHE VIENE DA DIO

(bambini 7/8 anni circa che si preparano a ricevere la prima confessione)

Gruppo BLU (pom) – Nives

Titolo: (simpatico, evocativo...) IL PERDONO IN UN ABBRACCIO

Oppure: **IL DONO DI UN ABBRACCIO**

Premessa: si suppone che il gruppo di bambini stia facendo un percorso di avvicinamento alla celebrazione della prima Riconciliazione accompagnato, passo passo, dalla Parabola del Padre Misericordioso. A questo punto i bambini dovrebbero aver già affrontato il tema della differenza tra bene e male, aver appreso cos'è il peccato e cosa significhi trovarsi al buio, soli e abbandonati, lontano da chi ti ama. Il figliol prodigo sta ora tornando a casa con il "magone", sta cercando le parole giuste per chiedere scusa al padre e certo non si aspetta che ...

Obiettivo generale dell'incontro: SUSCITARE LA MERAVIGLIA DI FRONTE AD UN PADRE CHE È PRONTO AD ABBRACCIARTI NONOSTANTE TUTTO!				
Momento	Obiettivo	Attività	Tempo 90'	Strumenti/ mezzi
Primo momento (accoglienza)	Far respirare un clima di leggera tensione in vista della condivisione del proprio "fardello" con Dio Padre	I bambini arrivano all'incontro con un sacchetto di juta (consegnato la volta precedente) all'interno del quale hanno raccolto i biglietti con le mancanze di bene vissute durante la settimana	15'	Sacchetti di juta che però ogni bambino si porta direttamente da casa
Partire dalla vita	Far fare l'esperienza dell'abbraccio inatteso	I bambini si dirigono verso la chiesa/cappella con il loro sacchetto di juta in mano da presentare a Dio. Uno alla volta entra in chiesa col proprio sacchetto. È il Parroco che lo chiama per nome e gli dice che lo stava aspettando. Lo accoglie con un sorriso e lo abbraccia! Alle spalle la chiesa è illuminata	20'	Chiesa illuminata a festa Disponibilità del Parroco!
Incontro con la Parola	Scoprire che a darci quell'abbraccio è sempre quel Padre nel momento in cui torniamo a lui pentiti nel sacramento della Riconciliazione	Lettura della parabola del Padre Misericordioso (Lc 15, 11-20) fino al punto in cui dice: "...lo abbracciò e lo baciò"	20'	Vangelo
Celebrare e verificare	Assaporare un anticipo della gioia del perdono che si avrà con la 1ª riconciliazione	Prosegue la lettura della Parabola (Lc 15, 21-24) fino al punto in cui dice: "...e cominciarono a far festa" I bambini portano i loro "fardelli" vicino al braciere, li svuotano ed i bigliettini vengono bruciati. Subito dopo sono invitati ad abbracciarsi fra di loro.	20'	Braciere Accendino o fiammiferi
Ritornare alla vita	Chiedere ai bambini di fare esperienza di questa gioia nella vita di tutti i giorni	I bambini tornano nella stanza e si chiede loro quali emozioni hanno vissuto durante l'incontro. Li si invita poi ad assumersi un impegno per la settimana: ricordiamoci di perdonare ed abbracciare chi ci ha fatto del male o ci ha fatto soffrire.	15'	

PERDONARE COME ESPERIENZA DI DONO CHE VIENE DA DIO

(bambini 7/8 anni circa che si preparano a ricevere la prima confessione)

Gruppo BLU (sera) – Nives

Titolo: (simpatico, evocativo...) CHE BELLA SORPRESA!

Obiettivo generale dell'incontro: FAR SPERIMENTARE AI BAMBINI LA GRATUITÀ DEL PERDONO DI DIO PADRE

Momento	Obiettivo	Attività	Tempo 75'	Strumenti/ mezzi
Primo momento (accoglienza)	Accogliere e destare curiosità nei bambini	Far trovare un grosso pacco incartato e ben infiocchettato al centro del tavolo. Sul pacco un biglietto con su scritto: "PER..."	15'	Pacco con il biglietto (il pacco dev'essere bello, bene incartato, curato nei particolari = è un dono prezioso!)
Partire dalla vita	Far riflettere i bambini su cosa provano, come si sentono, quando ricevono un dono	Cartellone: "cosa provi quando ricevi un dono?" Ogni bambino è invitato ad andare a scrivere la propria risposta sul cartellone	30'	Cartellone Pennarelli
Incontro con la Parola	Individuare, in un brano del Vangelo, le emozioni provate da un personaggio che ha ricevuto in dono il perdono di Dio	Zaccheo (Lc 19, 1-10)	10'	Vangelo
Ritornare alla vita	Stimolare nei bambini il senso della gratitudine nei confronti di un Dio che sempre è disposto a perdonarci	Da Zaccheo impariamo la gratitudine <i>"Ecco Signore io do la metà dei miei beni ai poveri e se ho frodato qualcuno restituisco quattro volte tanto".</i> Anch'io mi impegno a condividere e perdonare ... ognuno scrive con chi condivide e chi perdona	10'	
Celebrare e verificare	Concludere con un momento di preghiera che aiuti ad interiorizzare il senso di gratitudine e l'impegno assunto	Il catechista apre il pacco sul tavolo al cui interno si trovano tanti piccoli pacchetti infiocchettati (uno "per..." ogni bambino) con allegata una frase di perdono e incoraggiamento. Es. "Non ti preoccupare!" – "Ti perdono" – "Ti voglio bene!" ... Preghiera conclusiva	10'	Pacchetti dono, uno per ogni bambino precedentemente confezionato ed arricchito dal biglietto

Ancora il brano di Zaccheo ... buona la consequenzialità ... attenzione al moralismo

GESÙ SI DONA NELLA CENA IN CUI SPEZZA IL PANE E IL VINO

(bambini 8/9 anni circa che si preparano a ricevere la prima comunione)

Gruppo VERDE (pom) – Paola

Titolo: (simpatico, evocativo...) **AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA**

Premessa: si suppone un gruppo di bambini di quarta elementare. Questo è l'incontro introduttivo al cammino che porta alla Prima Comunione.

Obiettivo generale dell'incontro: SCOPRIRE CHE GESÙ CONDIVIDE LA SUA VITA CON NOI, PARTENDO DALLA TAVOLA				
Momento	Obiettivo	Attività	Tempo 75'	Strumenti/ mezzi
Primo momento (accoglienza)	Incuriosire i bambini sul tema	Prepariamo una tavola apparecchiata, tanti posti quanti sono i bambini e noi più un posto per Gesù. Ci saranno dei segnaposti con i nomi più uno in bianco	10'	Tavolo Stoviglie Segnaposti* (eventualmente pane, acqua ...)
Partire dalla vita	Invitare i bambini ad un confronto con il loro modo di vivere i pasti evidenziando il loro preferito	Fogli a forma di piatto con su riportati i giorni della settimana su cui attaccano post-it con il motivo per cui preferiscono quello. Vediamo quale vince, leggiamo i post-it, chiediamo a qualcuno di spiegare.	15'	Post-it (*potrebbero essere gli stessi segnaposti) Fogli piatto (o cartellone) Pennarelli
Incontro con la Parola	Far riflettere su come Gesù è stato a tavola, ha fatto quello che facciamo noi	Vedere pezzo di film su Nozze di Cana o leggere la narrazione. (Se il tempo è di più drammatizzarlo) Ma Gesù cambia? Che cosa cambia in noi?	20'	Film o quadro Tv Racconto o testo per scenetta
Ritornare alla vita	Portare Gesù alla nostra tavola	Creare il dado della preghiera da usare a tavola con su scritto preghiera o piccolo impegno	20'	Dado da costruire Colori Colla Forbici
Celebrare e verificare	Creare un momento di condivisione	Lettura del Vangelo con musica adatta. Condivisione ad esempio di biscotti che vengono passati con un vassoio di mano in mano	10'	Vangelo Musica Cibo

Ok bene il brano, è adatto, ma va collegato al prima e al dopo

GESÙ SI DONA NELLA CENA IN CUI SPEZZA IL PANE E IL VINO

(bambini 8/9 anni circa che si preparano a ricevere la prima comunione)

Gruppo VERDE (sera) – Paola

Titolo: (simpatico, evocativo...) A TAVOLA CON ... TUTTI!

Obiettivo generale dell'incontro: SCOPRIRE CHE GESÙ ACCOGLIE TUTTI ALLA SUA TAVOLA				
Momento	Obiettivo	Attività	Tempo	Strumenti/ mezzi
			60'	
Primo momento (accoglienza)	Incuriosire e introdurre all'argomento	Prepariamo diversi tavoli con diverse tipologie di stoviglie (cinesi, arabi ecc...) I bambini si siedono dove preferiscono e spiegano il perché	10'	Bacchette Scodelle Piatti strani ...
Partire dalla vita	Approfondire esperienze che hanno fatto di cibi particolari o persone con abitudini alimentari diverse	Già divisi intorno ai tavoli preparati osservano ingredienti inusuali (o immagini) e devono dire cosa ricorda o se li hanno mangiati. Lo scrivono e si condivide con gli altri gruppi.	15'	Immagini o ingredienti Fogli e biro
Incontro con la Parola	Evidenziare come Gesù si siede a tavola con tutti, anche con Zaccheo	Letture condivise del Vangelo di Zaccheo (o rinarrazione o scenetta) Se io avessi potuto scegliere da chi sarei andato a cena? (amico, personaggio famoso, uno sconosciuto) Da Zaccheo? Gesù viene anche da ciascuno di noi, tutti siamo scelti da Gesù, tutti possiamo fare festa insieme	15'	Vangelo
Ritornare alla vita	Siamo tutti diversi ma tutti invitati alla tavola di Gesù e invitati a condividere	Ci riuniamo tutti intorno a un unico tavolo e condividiamo uno stesso cibo (torta, pane ...). Tutti insieme come ha fatto Gesù	10'	Torta o pane
Celebrare e verificare	Dire il nostro GRAZIE	Preghiera di ringraziamento per quanto condiviso, fatta liberamente dai bambini (scritta su un foglietto e poi letta) più un gesto con mani aperte	10'	Quaderno o foglietti su cui scrivere la preghiera

Ok bella l'idea del "diverso" a tavola ... Gesù va da tutti ... anche da me, da ciascuno di noi ...